

Filc-Cgil, confermato lo sciopero del 18 marzo

Filc Cgil hanno confermato lo sciopero del 18 marzo di scuola, università, ricerca e Afam (Alta formazione artistica e musicale) alla luce dei risultati del referendum condotto tra i lavoratori sul contratto della scuola al quale il sindacato guidato da Mimmo Pantaleo non ha apposto la sua firma.

Nel referendum - ha spiegato Pantaleo stamane in una conferenza stampa tenuta assieme al leader della Confederazione Guglielmo Epifani - sono stati coinvolti quasi 400 mila lavoratori, 250 mila in più rispetto agli iscritti Filc e il 95% dei votanti ha respinto il contratto (l'84% si è espresso per il no attraverso un parallelo sondaggio condotto on line).

Pantaleo parla di intesa «insufficiente a recuperare il potere d'acquisto dei salari, perché non propone nessuna soluzione al problema del precariato e non risponde alle attese del mondo della scuola sul versante professionale».

Il risultato del referendum per Guglielmo Epifani «è di grandissimo significato: è evidente che i lavoratori della scuola vogliono poter decidere su ciò che li riguarda. E quella dello sciopero - ha aggiunto - è una scelta importante e per noi un segnale di grande coerenza».

